



# COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 33 del 28-05-2026

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA (CCI) PERSONALE NON DIRIGENZIALE TRIENNIO 2026/2028 E CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 - ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

L'anno duemilaventisei, addì ventotto del mese di maggio alle ore 15:00, nella sala municipale, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Maurizio Morandi la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott. Fabio Malvassori.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
Morandi Maurizio	Sindaco	Presente
Ruffini Pietro Edoardo	Vice Sindaco	Presente
Basile Sara	Assessore esterno	Presente
Presenti 3 Assenti 0		

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA (CCI) PERSONALE NON DIRIGENZIALE TRIENNIO 2026/2028 E CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 - ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI:**

- l'art. 40 comma 3-*quinquies* del D. Lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....”*;
- l'art. 45, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001, che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
  - *alla performance individuale;*
  - *alla performance organizzativa con riferimento all’amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l’amministrazione;*
  - *all’effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”*;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *“Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell’anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”*;

**CONSIDERATO** che il Comune:

- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l’anno 2025 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l’anno 2026;
- nell’anno 2025 ha rispettato il tetto della spesa di personale ai sensi dell’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e che i dati in possesso dell’Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2026 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell’anno 2025 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti e che i dati in possesso dell’Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2025 sarà rispettato il suddetto parametro;

**PRESO ATTO:**

- che a decorrere dal 2017 e per gli anni successivi, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23 comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’Ente nonché dei nuovi servizi o

dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

VISTO IL Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 23.02.2026 per il triennio 2022/2024 ed in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

DATO ATTO che con deliberazione di GC n. 22 del 25/03/2026 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO:

- che compete all'organo esecutivo formulare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica al fine di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- che è necessario avviare la fase di contrattazione per la stipula del CCI 2026/2028 e per l'accordo per la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse decentrate riferite all'anno 2026;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL 2022/2024, il quale prevede che:

*“1. Il contratto collettivo integrativo, da trattare in un'unica sessione negoziale, fatte salve esigenze sopravvenute condivise tra le parti, ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7 lett. a) del citato comma 4 devono essere negoziati con cadenza annuale, salvo il caso in cui siano stati definiti in sede di contrattazione integrativa triennale”;*

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 28 del 23.12.2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) 2026/2028, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di C.C. n. 29 del 23.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di G.C. n. 4 del 30.01.2024, con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione per la corruzione per la trasparenza 2024-2026, quale sottosezione del PIAO 2024 al punto 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, confermato per l'anno 2026 con atto di GC n. 96 del 03.12.2025;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 14.01.2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028 - parte economica, assegnando a ciascun Responsabile le risorse e le dotazioni necessarie al fine di assicurare l'ordinario funzionamento dell'Ente;
- la deliberazione di G.C. n. 18 del 04.03.2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la deliberazione di G.C. n. 49 del 20.06.2023 con la quale è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di G.C. n. 50 del 20.06.2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del sistema di valutazione della performance e della metodologia di pesatura e graduazione delle posizioni oggetto di incarico di elevata qualificazione (EQ);
- la deliberazione di G.C. n. 12 del 20.02.2024 con la quale è stato approvato l'ulteriore aggiornamento del sistema di valutazione della performance;

**RICHIAMATO** l'articolo 14, comma 1-bis del D.L. 14 marzo n. 25, convertito in Legge 9 maggio 2025, n. 69, il quale dispone che *a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019](#) e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;*

**VISTA**, altresì, la circolare prot. n. 175706 del 27/06/2025 del MEF – RGS, con la quale sono state diffuse le indicazioni applicative per la corretta ed uniforme interpretazione della suddetta normativa, nonché le modalità di calcolo del possibile incremento;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 68 del 17.09.2025 con al quale è approvato:

1. l'incremento della parte stabile del fondo risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, di risorse aggiuntive per una quota pari ad Euro 2.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione;
2. di destinare, a partire dall'anno 2025, una quota pari a Euro 1.000,00 dell'incremento di parte stabile di cui all'art. 14 comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, al trattamento accessorio dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo in ordine alla fase negoziale per la stipula del CCI triennio 2026/2028 e modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2026:

- a) ART. 79, COMMA 3, CCNL 2019/2021: Incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, per complessive € 463,16. Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo per € 217,26 e dello stanziamento di cui all'art. 16 (Elevate Qualificazioni) per € 245,90 e ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021;
- b) ART 14, COMMA 1-BIS, D.L. 25/2025: incremento della parte stabile del fondo risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, di risorse aggiuntive per una quota pari ad Euro 2.000,00, e conferma della destinazione di una quota pari a Euro 1.000,00 al trattamento accessorio dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione;
- c) ART. 67, COMMA 3, LETT. C) CCNL 2016/2018: Compensi previsti da disposizione di legge (IMU e TARI) per complessivi € 1.853,84;
- d) ART. 58, COMMA 1, CCNL 2022/2024: incremento dello 0,14% del monte salari 2021, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, anni 2024 e 2025 per complessivi € 504,72;
- e) ART. 58, COMMA 2, CCNL 2022/2024: incremento dello 0,22% del monte salari 2021, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, anni 2025 e 2026 per complessivi € 793,14. Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2024 delle risorse del Fondo per € 390,06 e dello stanziamento di cui all'art. 16 (Elevate Qualificazioni) per € 403,08 e ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021;

- f) ART. 14 CCNL 2022/2024: attribuzione di n. 1 “differenziale stipendiale” nell’Area “Operatori esperti” per l’importo complessivo di € 650,00;

RICHIAMATO l’art. 60 del CCNL 2022/2024 il quale prevede:

*“1. Con decorrenza primo gennaio dell’anno successivo a quello di sottoscrizione dell’Ipotesi di CCNL, le quote dell’indennità di comparto indicate nell’allegata tabella C, colonna 2 e colonna 3 sono conglobate nello stipendio tabellare. Conseguentemente, a decorrere dalla medesima data, gli importi mensili della indennità di comparto sono rideterminati come indicato nella stessa tabella C, colonna 4 e sono posti interamente a carico del Fondo risorse decentrate. L’incremento dello stipendio tabellare derivante dal parziale conglobamento della indennità di comparto di cui al primo periodo concorre al calcolo della indennità premio di fine servizio nel rispetto del sistema del pro-rata.*

*2. Con la stessa decorrenza indicata al comma 1, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all’art. 79 del CCNL 16/11/2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1.*

*3. Per effetto di quanto previsto al comma 1 e con la medesima decorrenza ivi indicata, gli stipendi tabellari di cui all’art. 56 sono ulteriormente incrementati dei valori mensili lordi per tredici mensilità di cui all’allegata tabella A, colonna 2.*

*4. Gli stipendi tabellari risultanti dall’applicazione del comma 3, sono rideterminati, a decorrere dalla medesima data di cui al comma 1, nelle misure di cui all’allegata tabella B, colonna 2.*

*5. La riduzione del Fondo risorse decentrate di cui al comma 2 non determina alcun ampliamento degli spazi di alimentazione del Fondo risorse decentrate ai fini del rispetto delle previsioni di cui agli artt. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017 e dell’art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025. Pertanto, detta riduzione continua ad essere computata figurativamente ai fini del rispetto delle suddette discipline.”;*

DATO ATTO che l’importo da decurtare di parte stabile del fondo, per effetto del sopra citato art. 60 del CCNL 2022/2024, è di € 772,08 ed è così determinato:

<b>CONGLOBAMENTO INDENNITA' DI COMPARTO</b>			
Fondo risorse decentrate anno 2026 - art. 60, co. 2, CCNL-2026			
<b>Riduzione parte stabile</b>			
<b>AREA DI INQUADRAMENTO</b>	<b>UNITA' DI PERSONALE AL 01/01/2026 anche a tempo determinato</b>	<b>QUOTA CONGLOBATA A CARICO DEL FONDO</b>	<b>RIDUZIONE PARTE STABILE DEL FONDO</b>
Funzionari ed elevata qualificazione	1	127,44	127,44
Istruttori	4	112,80	451,20
Operatori esperti	2	96,72	193,44
Operatori	-	79,56	-
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>		<b>772,08</b>

VISTI:

- il Fondo risorse decentrate per l’anno 2026, presuntivamente quantificato in € 26.842,40 di cui € 19.266,04 risorse soggette al limite, € 8.348,44 risorse non soggette al limite e decurtato dell’importo di € 772,08 ai sensi dell’art. 60, comma 2, CCNL 2022-2024, come evidenziato nell’allegato sub A) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2026/2028 di cui all'allegato sub B) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO:**

- che le risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa sono quantificate in € 11.682,94;
- che le risorse disponibili per l'incremento del trattamento accessorio dei titolari di incarichi di elevata Qualificazione sono quantificate in € 1.000,00 (art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025), oltre ad € 245,90 (art. 79 comma 3 CCNL 2019/2021) ed € 403,08 (art. 58 comma 2 CCNL 2022/2024);
- che il Fondo destinato al lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 CCNL 01.04.1999 è pari a € 1.051,84;
- che gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale sono dettagliatamente specificati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026/2028 "Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e anticorruzione" punto 2.2 "Performance", approvato con proprio atto n. 18 del 04.03.2026;

**VISTA** la precedente deliberazione GC n. 69 del 01.10.2025 con la quale:

- si è preso atto dell'importo complessivo annuo di € 25.565,97 destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle EQ, decorrenza 2025;
- che è stata destinata, dall'anno 2025, ai fini della determinazione e dell'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle EQ, la quota del 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le EQ dell'Ente;

**RITENUTO** di confermare, ai fini della determinazione e dell'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle EQ, la quota del 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le EQ dell'Ente;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale – Responsabile del Servizio Personale e dal Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 "TUEL";

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "TUEL";
- il vigente Statuto Comunale;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti favorevoli, resi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) **DI FORNIRE**, come specificato in premessa, alla delegazione trattante di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo in ordine alla fase negoziale per la stipula del CCI triennio 2026/2028 e modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2026:
  - a) **ART. 79, COMMA 3, CCNL 2019/2021:** Incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, per complessive € 463,16. Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo per € 217,26 e dello stanziamento di cui all'art. 16 (Elevate Qualificazioni)

- per € 245,90 e ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021;
- b) ART. 14, COMMA 1-BIS, D.L. 25/2025: incremento della parte stabile del fondo risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, di risorse aggiuntive per una quota pari ad Euro 2.000,00, e conferma della destinazione di una quota pari a Euro 1.000,00 al trattamento accessorio dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione;
  - c) ART. 67, COMMA 3, LETT. C) CCNL 2016/2018: Compensi previsti da disposizione di legge (IMU e TARI) per complessivi € 1.853,84;
  - d) ART. 58, COMMA 1, CCNL 2022/2024: incremento dello 0,14% del monte salari 2021, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, anni 2024 e 2025 per complessivi € 504,72;
  - e) ART. 58, COMMA 2, CCNL 2022/2024: incremento dello 0,22% del monte salari 2021, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, anni 2025 e 2026 per complessivi € 793,14. Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2024 delle risorse del Fondo per € 390,06 e dello stanziamento di cui all'art. 16 (Elevate Qualificazioni) per € 403,08 e ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021;
  - f) ART. 14 CCNL 2022/2024: attribuzione di n. 1 "differenziale stipendiale" nell'Area "Operatori esperti" per l'importo complessivo di € 650,00;
- 3) DI DARE ATTO che l'importo da decurtare di parte stabile del fondo, per effetto dell'art. 60 del CCNL 2022/2024, è di € 772,08 e che tale riduzione non determina alcun ampliamento degli spazi di alimentazione del Fondo stesso ai fini del rispetto delle previsioni di cui agli artt. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017 e dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025; pertanto, detta riduzione continua ad essere computata figurativamente ai fini del rispetto delle suddette discipline;
- 4) DI PRENDERE ATTO:
- che il Fondo risorse decentrate per l'anno 2026, è presuntivamente quantificato in € 26.842,40 di cui € 19.266,04 risorse soggette al limite, € 8.348,44 risorse non soggette al limite e decurtato dell'importo di € 772,08 ai sensi dell'art. 60, comma 2, CCNL 2022-2024, come evidenziato nell'allegato sub A) alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2026/2028 di cui all'allegato sub B) alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - che le risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa sono quantificate in € 11.682,94;
  - che le risorse disponibili per l'incremento del trattamento accessorio dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione sono quantificate in € 1.000,00;
  - che il Fondo destinato al lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 CCNL 01.04.1999 è pari a € 1.051,84;
  - che gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale sono dettagliatamente specificati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026/2028 "Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e anticorruzione" punto 2.2 "Performance", approvato con proprio atto n. 18 del 04.03.2026;
- 5) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Personale per la costituzione del "Fondo risorse decentrate anno 2026", di cui al CCNL sottoscritto il 23/02/2026, tenendo conto degli indirizzi sopra formulati;

- 6) DI DARE ATTO che l'importo annuo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle EQ è di € 25.565,97;
- 7) DI CONFERMARE, ai fini della determinazione e dell'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle EQ, la quota del 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le EQ dell'Ente;
- 8) DI DARE ATTO:
- che le sopra indicate risorse sono previste ed impegnate nei capitoli di spesa del personale del Bilancio per l'anno 2026 e che tali stanziamenti non sono ostativi al rispetto delle norme sul tetto di spesa per il personale;
  - che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla presente deliberazione;
  - che l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa all'Organo di Revisione al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;
- 9) DI DARE ALTRESI' ATTO che la sottoscrizione definitiva dei Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è subordinata all'autorizzazione formale dell'organo di vertice;
- 10) DI INVIARE il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U. per la contrattazione dei criteri di ripartizione delle risorse, così come stabilito dall'art. 7 del CCNL del 23 febbraio 2026;
- 11) DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio per i provvedimenti di competenza conseguenti.

Successivamente

**LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza nel provvedere  
All'unanimità dei voti favorevoli

**DICHIARA**

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**DELIBERAZIONE DI G.C. N. 33 DEL 28-05-2026**

Oggetto : **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA (CCI) PERSONALE NON DIRIGENZIALE TRIENNIO 2026/2028 E CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 - ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 28-05-2026

Il Responsabile del Servizio  
Personale  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 28-05-2026

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Contabile  
F.to Sabrina Leni

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Maurizio Morandi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

( ) è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

( ) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 è comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari

Pieve San Giacomo, 03-06-2026

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal .03-06-2026..... ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, 14-06-2026

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---